



FEDERAZIONE NAZIONALE COMMERCianti  
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

## AGGIORNAMENTO SUL DECRETO SUI FITOSANITARI DESTINATI AD UTILIZZATORI NON PROFESSIONALI

Facciamo il punto della situazione per dare alcuni aggiornamenti e precisazioni perché la situazione si è evoluta in maniera non prevista.

Ricordiamo che fino al 16 agosto 2018 si possono vendere agli utilizzatori privi di patentino i prodotti immessi precedentemente in commercio che non riportano in etichetta i simboli della colonna 1 o le frasi della colonna 3 della tabella di seguito riportata. Dopo il 16 agosto si potranno vendere gli stessi prodotti allegando la nuova etichetta sulla quale tra le varie cose deve essere riportata la frase “prodotto destinato a utilizzatori non professionali. Vendita che potrà avvenire nei seguenti periodi (**periodo transitorio**) e secondo le seguenti modalità:

a) **per 6 mesi** (fino al 2 novembre 2018) , se in formulazione da utilizzare dopo aggiunta di acqua e in confezione monodose o multidose contenente una quantità complessiva di formulato compresa tra 500 (cinquecento) e 1000 (mille) millilitri o grammi.

b) **per 24 mesi** (fino al 2 maggio 2020), se pronti all'uso, oppure se in formulazione da utilizzare dopo aggiunta di acqua e in confezione monodose o multidose contenente una quantità complessiva di formulato non superiore a 500 (cinquecento) millilitri o grammi.

Fino a questo momento non sono state distribuite le nuove etichette né sono state fornite nuove confezioni con la nuova etichetta già stampigliata sulla confezione stessa, da parte delle industrie produttrici perché queste ultime aspettano che tali etichette siano visionate dal ministero della salute e pubblicate sul sito. Quindi siamo in una fase di grande attesa. Con una certa apprensione perché è molto probabile che il ministero non sia in grado di rivedere e controllare tutte le etichette entro il 16 di agosto.

Ci troviamo in una situazione alquanto diversa da quanto precedentemente comunicato perché secondo le disposizioni del decreto sui prodotti destinati ad utilizzatori non professionali, le aziende produttrici potevano presentare le nuove etichette entro il 16 giugno (ma anche prima, se ci riuscivano) e decorsi 60 gg potevano assumersi la responsabilità di immettere sul mercato le nuove etichette. Una eventualità questa che avrebbe dato una certa fluidità al sistema. Ma il diavolo ci ha messo la coda. E il diavolo si chiama ministero. Alcune aziende, infatti già a metà luglio, trascorsi i 60 gg di cui sopra, avevano immesso sul mercato le nuove etichette. Ma il diavolo è andato a controllarle e ha rilevato che non erano conformi alle linee guida, alquanto parziali e limitate, presenti sul decreto. Le non conformità riguardano degli impieghi che secondo il ministero sarebbero di natura professionale, come le colture in serra o le attrezzature per grandi volumi. Come se l'utilizzatore non fosse in grado di discernere il tipo di impiego più indicato alle proprie esigenze.



FEDERAZIONE NAZIONALE COMMERCianti  
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Fatto sta che i produttori aspettano che le etichette siano pubblicate e non vi sono certezze che il ministero riesca ad adempiere entro il 16 agosto. Per noi è una questione molto importante e pertanto stiamo insistendo con il ministero fin dalla metà di luglio affinché risolva la questione.

### **Il registro di carico e scarico**




Ci vengono spesso poste delle domande sul fatto che si debbano registrare i prodotti “destinati ad utilizzatori non professionali”, perché in una nota del ministero della salute del 19 aprile 2018 si precisa che l'utilizzatore professionale in ogni caso deve essere in possesso del patentino e deve riportare il trattamento eseguito sul registro dei trattamenti.

Ma il decreto sui “prodotti destinati ad utilizzatori non professionali”, decreto n. 33/2018, è molto chiaro e riporta in maniera precisa all'art.4 gli adempimenti del rivenditore. Tra questi non vi è la registrazione nell'apposito registro, né in entrata e nemmeno in uscita. Va da sé però, e questo è quanto intende il ministero nella propria nota, che nel caso in cui l'utilizzatore professionale munito di patentino acquisti un “prodotto destinato a utilizzatori non professionali” da distribuire su una coltura destinata al mercato e non nell'orto di casa, allora e solo in quel caso dovrà riportare tale trattamento sul registro di campagna.

Per quanto riguarda i prodotti del periodo transitorio che - avendo l'etichetta “vecchia”, valida prima dell'entrata in vigore del decreto e quindi priva della dizione “prodotto destinato ad utilizzatori non professionali” - erano stati caricati in entrata sul registro di carico, dovranno poi essere scaricati anche se forniti a utilizzatori privi di patentino, magari attraverso uno scarico cumulato. Le risultanze del registro, infatti, dovranno corrispondere alle rimanenze di magazzino.



FEDERAZIONE NAZIONALE COMMERCianti  
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3
PITTOGRAMMA DI PERICOLO e AVVERTENZA	CLASSE e CATEGORIA DI PERICOLO	INDICAZIONE DI PERICOLO
 (GHS 6) PERICOLO	Tutte le classi di "Pericolo per la salute" e le categorie di pericolo correlate al simbolo	Tutte le indicazioni di pericolo correlate al simbolo
 (GHS 8) PERICOLO oppure ATTENZIONE	Tutte le classi di "Pericolo per la salute" e le categorie di pericolo correlate al simbolo	Tutte le indicazioni di pericolo correlate al simbolo
 (GHS 7) ATTENZIONE	Pericolo per la salute TOSSICITA' ACUTA (cat.4)	H302 – Nocivo se ingerito. H312 – Nocivo per contatto con la pelle. H332 – Nocivo se inalato
	Pericolo per la salute TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (esposizione singola), categoria di pericolo 3	H336 – Può provocare sonnolenza o vertigini.
	Pericolo per la salute TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (esposizione singola), categoria di pericolo 3	H335 – Può irritare le vie respiratorie
Qualunque pittogramma o nessun pittogramma in etichetta	Pericolo per la salute TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE, categoria supplementare – Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento	H362 – Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno
Qualunque pittogramma o nessun pittogramma in etichetta	Qualunque classe e categoria di pericolo o prodotto esente da classificazione di pericolo	EUH029 – A contatto con l'acqua libera un gas tossico EUH031 – A contatto con acidi libera un gas tossico EUH032 – A contatto con acidi libera un gas altamente tossico EUH070 – Tossico per contatto oculare EUH071 – Corrosivo per le vie respiratorie